

>>> NEWSLETTER <<< -Restart

SINTESI

MICROCREDENZIALI, COLLABORAZIONE E COMPETENZE: LE FASI FINALI DI I-RESTART A BRUXELLES

2

COSTRUIRE UNA FORZA LAVORO AGROALIMENTARE RESILIENTE E COMPETITIVA IN EUROPA: LA STRATEGIA EUROPEA

4

PIANI D'AZIONE NAZIONALI: ADEGUARE LA STRATEGIA I-RESTART ALLE ESIGENZE DEI PAESI

7

CONGRESSO MONDIALE CIGR-EURAGENG 2026: UNA VISIONE EUROPEA UNIFICATA PER LE COMPETENZE AGROALIMENTARI DEL FUTURO

9

I-RESTART IN EUROPA: TAPPE FONDAMENTALI DELLA DIFFUSIONE

11



Co-funded by
the European Union

>>> NEWSLETTER <<<

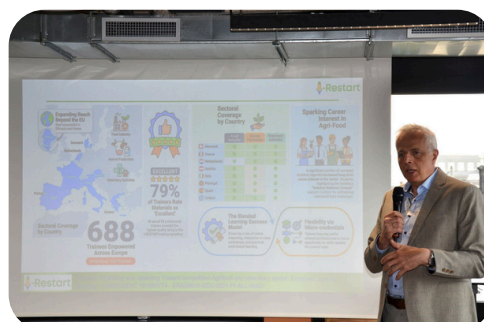
MICROCREDENZIALI, COLLABORAZIONE E COMPETENZE: LE FASI FINALI DI I-RESTART A BRUXELLES

Il 21 e 22 aprile, i partner di I-RESTART si sono riuniti a Bruxelles per due importanti iniziative: l'evento annuale del Patto agroalimentare per le competenze e la riunione finale del consorzio del progetto.

Il primo evento ha riunito le parti interessate di tutto il settore agroalimentare europeo per uno scambio di idee sul futuro delle competenze e della formazione. Nell'ambito del programma ufficiale dell'evento, I-RESTART ha partecipato alle discussioni su come l'istruzione e l'apprendimento permanente possano fornire ai professionisti le competenze necessarie per rispondere alle esigenze di un settore in rapida evoluzione.

Con il progetto ormai giunto alla fase finale, l'attenzione non si è concentrata solo sulla presentazione dei risultati raggiunti, ma anche sullo sguardo al futuro. L'evento ha quindi rappresentato una preziosa occasione per entrare in contatto con rappresentanti del settore, responsabili politici e operatori del mondo dell'istruzione, riflettere sui progressi compiuti, raccogliere feedback e valutare in che modo i risultati del progetto possano continuare a sostenere il settore agroalimentare anche molto tempo dopo la sua conclusione.

Uno dei temi chiave della discussione è stato il ruolo delle microcredenziali nel rendere l'apprendimento più flessibile e accessibile. I partecipanti hanno approfondito come queste opportunità di apprendimento brevi e mirate possano aiutare i professionisti a migliorare le proprie competenze e a riqualificarsi nel corso della loro carriera, garantendo al contempo che la formazione rimanga in linea con le reali esigenze del mercato del lavoro a livello locale, nazionale ed europeo.



>>> NEWSLETTER <<<

MICROCREDENZIALI, COLLABORAZIONE E COMPETENZE: LE FASI FINALI DI I-RESTART A BRUXELLES



La riunione finale del consorzio, tenutasi il giorno successivo, ha riunito i partner per riflettere sui risultati raggiunti dal progetto e discutere il percorso futuro per lo sviluppo delle competenze nel settore agroalimentare europeo.



Nel corso dell'incontro, i partner hanno esaminato i progressi compiuti nella progettazione di opportunità formative flessibili, mirate e di alta qualità, affrontando al contempo le sfide incontrate lungo il percorso. Le discussioni hanno rafforzato l'impegno condiviso a garantire che le competenze giuste raggiungano le persone giuste, contribuendo a costruire una filiera agroalimentare europea più pronta per il futuro.



Oltre a questa discussione, sono stati esaminati tutti gli altri pacchetti di lavoro, al fine di garantire che gli obiettivi iniziali del progetto vengano raggiunti o addirittura superati.



Sebbene il progetto sia ormai quasi ufficialmente concluso, si prevede che il suo impatto continui grazie alle risorse create, alle partnership instaurate e all'impegno collettivo volto a trasformare le modalità di erogazione della formazione nel settore agroalimentare.

Desideriamo esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti a tutti i partner del progetto per la loro dedizione, collaborazione e i preziosi contributi apportati nel corso di questo percorso. Insieme, abbiamo gettato le basi per un ecosistema delle competenze più solido, a beneficio delle generazioni attuali e future di professionisti.

>>> NEWSLETTER <<<

COSTRUIRE UNA FORZA LAVORO AGROALIMENTARE RESILIENTE E COMPETITIVA IN EUROPA: LA STRATEGIA EUROPEA

di Hanh Tran

Wageningen University & Research (WUR)

Il progetto I-RESTART sta entrando nella fase finale dello sviluppo della sua Strategia europea per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale nei settori dell'industria alimentare, della produzione animale e della medicina veterinaria.

A seguito dell'analisi delle tendenze, dell'elaborazione di scenari, delle attività di formazione pilota e delle consultazioni con i partner del progetto e le parti interessate, il consorzio sta attualmente rivedendo la terza bozza della strategia e perfezionando ulteriormente le tabelle di marcia nazionali nei vari paesi partecipanti.



PERCHÉ L'EUROPA HA BISOGNO DI UNA NUOVA STRATEGIA PER LE COMPETENZE?

L'ecosistema agroalimentare europeo sta affrontando sfide senza precedenti. I cambiamenti climatici, lo sviluppo tecnologico, i mutamenti demografici, la carenza di manodopera, l'incertezza geopolitica e la crescente concorrenza globale stanno ridefinendo il settore. Allo stesso tempo, garantire la sicurezza alimentare, la sostenibilità e la competitività economica richiede una forza lavoro dotata di nuove competenze e opportunità di apprendimento permanente.

Basandosi sull'eredità del progetto FIELDS, I-RESTART propone un approccio europeo coordinato che coniuga un'azione strategica a livello europeo con una forte attuazione a livello regionale e locale.



>>> NEWSLETTER <<<

COSTRUIRE UNA FORZA LAVORO AGROALIMENTARE RESILIENTE E COMPETITIVA IN EUROPA: LA STRATEGIA EUROPEA

di Hanh Tran

Wageningen University & Research (WUR)

I PARTENARIATI REGIONALI PER LE COMPETENZE AL CENTRO DELL'INIZIATIVA

Un elemento chiave della strategia è lo sviluppo dei Partenariati regionali per le competenze (RSP). Questi partenariati riuniscono enti di formazione, imprese, autorità pubbliche, ricercatori e altre parti interessate per rispondere alle esigenze locali in materia di competenze, contribuendo al contempo al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda europea sulle competenze.

Le RSP sono concepite come tre poli interconnessi:

-  Poli di networking per rafforzare la collaborazione e ridurre la frammentazione;
-  Poli della conoscenza per condividere competenze, risorse formative e innovazione;
-  Poli di orientamento per sostenere l'apprendimento permanente, l'apprendimento sul posto di lavoro e l'accesso alle opportunità di finanziamento.

Mettendo in contatto gli attori locali con iniziative europee quali il Patto per le competenze, i RSP possono contribuire a tradurre le ambizioni politiche in azioni concrete sul territorio.

DALLA VISIONE EUROPEA ALL'AZIONE NAZIONALE

Per garantire che la strategia risponda alle diverse realtà regionali, i partner di I-RESTART stanno elaborando tabelle di marcia nazionali in dieci paesi pilota. Queste tabelle di marcia individuano collaborazioni e reti locali, priorità locali, sfide del mercato del lavoro, opportunità e piani d'azione nazionali per lo sviluppo di partenariati per le competenze, contribuendo al contempo a una visione europea condivisa.



>>> NEWSLETTER <<<

COSTRUIRE UNA FORZA LAVORO AGROALIMENTARE RESILIENTE E COMPETITIVA IN EUROPA: LA STRATEGIA EUROPEA

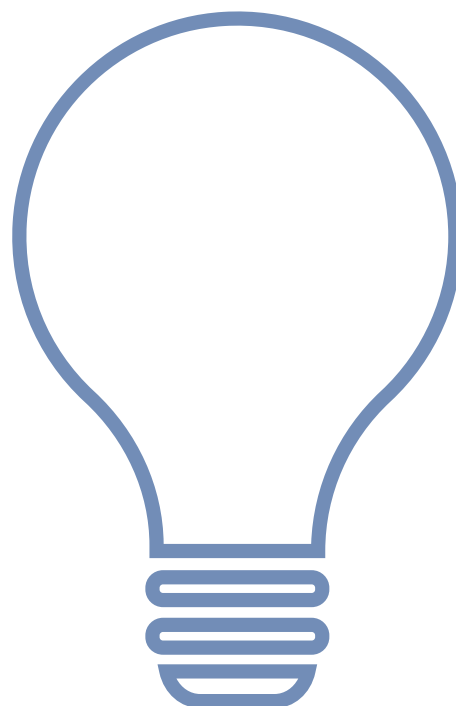
di Hanh Tran

Wageningen University & Research (WUR)

RACCOMANDAZIONI CHIAVE

La strategia evidenzia diverse priorità per rafforzare la resilienza e la competitività dell'Europa:

-  Sostenere e ampliare i partenariati regionali per le competenze in tutta Europa;
-  Migliorare l'accesso a opportunità di apprendimento flessibili, comprese le micro-credenziali e l'apprendimento sul posto di lavoro;
-  Rafforzare la collaborazione tra istruzione professionale, istruzione superiore, industria e responsabili politici;
-  Istituire un Osservatorio europeo sulle competenze nel settore agroalimentare per monitorare le esigenze emergenti in materia di competenze e le tendenze del mercato del lavoro;
-  Migliorare l'accesso ai finanziamenti e promuovere la mobilità transfrontaliera e lo scambio di conoscenze.



PROSPETTIVE PER IL FUTURO

La strategia definitiva I-RESTART mira a contribuire alla creazione di un ecosistema agroalimentare europeo più forte, più interconnesso e pronto per il futuro. Investendo maggiormente a livello locale nelle persone, nelle competenze e nella collaborazione, l'Europa può rafforzare la propria resilienza, mantenere la propria competitività globale e sostenere una transizione sostenibile per il settore agroalimentare. Il consorzio auspica di poter proseguire il dialogo con le parti interessate man mano che la strategia e le tabelle di marcia nazionali si avvicinano alle fasi finali.

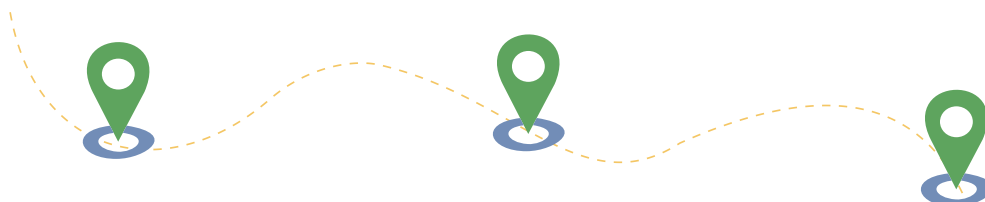
>>> NEWSLETTER <<<

PIANI D'AZIONE NAZIONALI: AVVICINARE LA STRATEGIA I-RESTART ALLE ESIGENZE DEI PAESI

di Elisabetta Pierantoni
Confagricoltura

Mentre il progetto I-RESTART entra nella sua fase finale, i partner stanno lavorando a uno dei risultati chiave dell'attività 7.4: le tabelle di marcia nazionali. Non si tratta di documenti teorici, bensì di strumenti pratici volti ad aiutare ciascun paese a tradurre la strategia europea di I-RESTART in priorità e azioni concrete.

Il punto di partenza è semplice: le esigenze in termini di competenze non sono le stesse ovunque. I settori agroalimentare, della produzione animale e veterinario devono affrontare sfide comuni a livello europeo, quali la transizione verde e quella digitale, la carenza di manodopera e la necessità di attrarre le nuove generazioni. Allo stesso tempo, ogni paese ha il proprio mercato del lavoro, il proprio sistema di formazione, le proprie specificità regionali e le proprie iniziative già in atto. Le tabelle di marcia nazionali sono quindi concepite per collegare la visione europea a queste diverse realtà.



Ciascun paese partecipante sta fornendo una panoramica nazionale che descrive in dettaglio il proprio contesto, le lacune prioritarie in termini di competenze, le strutture di partenariato pertinenti, il coinvolgimento del Gruppo di lavoro nazionale e le azioni proposte per promuovere l'aggiornamento e la riqualificazione professionale. Questa panoramica condivisa mantiene il consorzio allineato sugli obiettivi comuni, consentendo al contempo a ciascun paese di evidenziare le esigenze e le priorità specifiche del proprio contesto nazionale o regionale.

Una parte importante della discussione si è concentrata sui partenariati regionali per le competenze. I partner hanno convenuto che questo concetto debba essere interpretato in modo flessibile e realistico. In alcuni paesi potrebbero già esistere strutture formali collegate al Patto per le competenze. In altri, una cooperazione simile potrebbe avvenire attraverso reti locali, cluster, partenariati pubblico-privati o iniziative settoriali che coinvolgono imprese, enti di formazione, università, parti sociali e autorità pubbliche. Ciò che conta è la capacità di riunire gli attori giusti attorno allo sviluppo delle competenze.

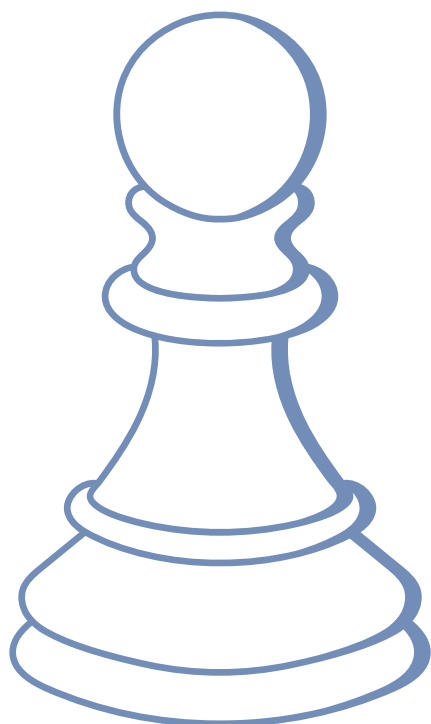
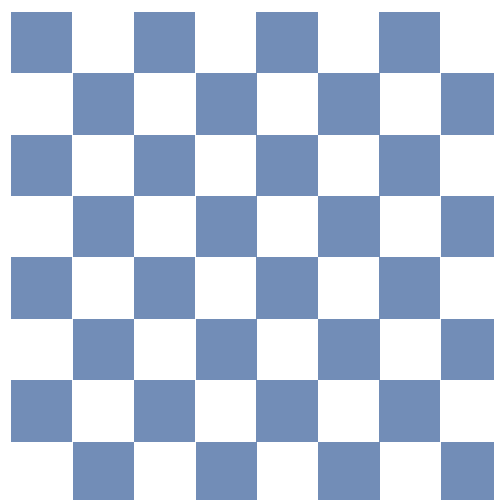
>>> NEWSLETTER <<<

PIANI D'AZIONE NAZIONALI: AVVICINARE LA STRATEGIA I-RESTART ALLE ESIGENZE DEI PAESI

di Elisabetta Pierantoni
Confagricoltura

Il quadro di riferimento della roadmap si articola attorno a sei obiettivi principali:

-  Comprendere la situazione nazionale e individuare le parti interessate;
-  Rafforzare il collegamento con il Patto per le competenze;
-  Migliorare la raccolta di informazioni sulle competenze e il monitoraggio;
-  Adattare la formazione e i programmi di studio alle esigenze del mercato del lavoro;
-  Promuovere la condivisione delle conoscenze e la cooperazione;
-  Garantire che il lavoro possa proseguire oltre la durata del progetto.



Per rendere le roadmap utili e comparabili, i partner stanno inoltre lavorando su una serie di indicatori comuni, quali il numero di parti interessate coinvolte, gli enti di formazione professionale coinvolti, i corsi di formazione erogati, i discenti raggiunti e le opportunità di formazione cofinanziate.

Attraverso le roadmap nazionali, I-RESTART mira a lasciare un'eredità concreta: una serie di piani d'azione nazionali in grado di sostenere una cooperazione più forte tra il mondo dell'istruzione e l'industria, rendere i percorsi formativi più rispondenti alle esigenze reali e contribuire a un settore agroalimentare e veterinario più qualificato, resiliente e attraente in Europa.

>>> NEWSLETTER <<<

CONGRESSO CIGR-EURAGENG 2026: UNA VISIONE EUROPEA UNIFICATA PER LE COMPETENZE AGROALIMENTARI DEL FUTURO

di Konstantina Ntrallou
Aarhus University

Il ***Congresso mondiale CIGR-EurAgEng 2026*** a Torino ha riunito organizzazioni di spicco, ricercatori, responsabili politici e rappresentanti del settore per discutere di come i settori agroalimentare e veterinario possano prepararsi alle profonde trasformazioni determinate dalla digitalizzazione, dalla transizione verso la sostenibilità, dall'adattamento ai cambiamenti climatici e dalle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. In questo forum di alto livello, il progetto I-RESTART Erasmus+ Blueprint ha avuto un ruolo di primo piano, mettendo in evidenza lo sforzo coordinato dell'Europa volto a rafforzare lo sviluppo delle competenze nell'intero ecosistema agroalimentare.



Uno dei momenti salienti è stato il contributo al ***Patto agroalimentare per le competenze***, con interventi che hanno sottolineato la necessità di una più forte collaborazione tra settore pubblico e privato e di strategie a lungo termine per la forza lavoro. La DG GROW ha sottolineato l'importanza di un'agenda europea unificata in materia di competenze e il ruolo del Patto nel sostenere la competitività, l'innovazione e la resilienza in tutto l'ecosistema alimentare.

>>> NEWSLETTER <<<

CONGRESSO CIGR-EURAGENG 2026: UNA VISIONE EUROPEA UNIFICATA PER LE COMPETENZE AGROALIMENTARI DEL FUTURO

di Konstantina Ntrallou
Aarhus University

Il programma ha offerto un ricco ventaglio di prospettive:

- 🌾 L'ambizione dei partenariati pubblico-privati (Daniele Rossi, **Confagricoltura**);
- 🌾 FORUM 2050 e l'Osservatorio agroalimentare (Michele Contel, **Confagricoltura**);
- 🌾 Scenari prospettici per le competenze agroalimentari (Prof. Jacques Trienekens, **WUR**);
- 🌾 Ripensare i programmi di studio dell'istruzione superiore (Prof.ssa Paola Pittia, **UNITE**);
- 🌾 Nuove competenze ecologiche nel settore della produzione alimentare (Prof. Milena Corredig, **AU**);
- 🌾 Mobilità delle competenze veterinarie e One Health (Dott.ssa Julie Rosser, **EBVS**);
- 🌾 Monitoraggio delle prestazioni e indicatori (Julian Drausinger, **LVA**);
- 🌾 Competenze digitali per l'agricoltura a basse emissioni di carbonio (Maria Lambridi, **FARMB/IBO CERTH**);
- 🌾 Identificazione e convalida di nuovi profili professionali (Luis Mayor, **ISEKI**);



Il Congresso ha lanciato un messaggio chiaro: l'Europa sta costruendo un ecosistema delle competenze coordinato e pronto per il futuro. Attraverso **AGRIFOODSKILLS** e I-RESTART, il settore agroalimentare sta acquisendo gli strumenti, le conoscenze e i percorsi formativi necessari per sostenere la competitività, la sostenibilità e la resilienza della forza lavoro nei decenni a venire.

>>> NEWSLETTER <<<

**I-RESTART IN EUROPA:
TAPPE FONDAMENTALI DELLA DIFFUSIONE**

2023



I-RESTART è stato presentato con orgoglio dalla **FIAB** ad **ALIBETOPIAS**, uno dei principali eventi spagnoli dedicati all'innovazione nel settore agroalimentare! Presentato nell'ambito del tema "Sistemi alimentari: digitali, sani e sostenibili", il progetto ha illustrato la propria visione dell'innovazione.



Alla fiera **ECOMONDO** presso il Centro Expo di Rimini, **Confagricoltura** ha presentato il nostro progetto e il proprio impegno a favore dell'aggiornamento e della riqualificazione professionale degli operatori dei settori agroalimentare e veterinario.

2024



In occasione di **FOOD EXPO GREECE**, **SEVT** non solo ha fatto conoscere il progetto e i miglioramenti introdotti grazie alle attività di formazione, ma ha anche dimostrato il suo impatto agli stakeholder del settore alimentare e della comunità accademica.



*La **FIAB** ha partecipato a **Food 4 Future**, presentando i risultati del progetto I-RESTART e interagendo con gli operatori del settore, i rappresentanti dei media, i responsabili politici e il pubblico in generale durante l'intero evento.*

>>> NEWSLETTER <<<

**I-RESTART IN EUROPA:
TAPPE FONDAMENTALI DELLA DIFFUSIONE**

2025



Il nostro progetto è stato presentato al 9° Congresso delle cooperative agroalimentari spagnole, raggiungendo oltre 1.000 operatori del settore! Lo stesso vicepresidente della **CAE** ha espresso il proprio sostegno all'impegno dell'iniziativa volto a promuovere il dibattito sui requisiti di competenza nel settore agroalimentare.



In occasione dell'evento annuale del Patto per le competenze agroalimentari tenutosi a Bruxelles, il progetto è stato presentato con l'obiettivo di far conoscere l'approccio innovativo di I-RESTART allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle qualifiche della forza lavoro del settore agroalimentare.



In Portogallo, durante una visita alla **CONFAGRI**, il commissario europeo Christophe Hansen e il ministro portoghese dell'Agricoltura sono stati informati sul nostro progetto, riconoscendolo come un'iniziativa formativa fondamentale per l'apprendimento permanente tra i professionisti del settore agroalimentare.



Nel corso del Concorso Nazionale **ECOTROPHELIA** 2025, la **SEVT** ha organizzato un workshop volto a sottolineare l'importanza della riqualificazione e del potenziamento delle competenze per la crescita professionale e l'avanzamento di carriera, presentando ai partecipanti i materiali formativi del progetto.

>>> NEWSLETTER <<<

I-RESTART IN EUROPA: TAPPE FONDAMENTALI DELLA DIFFUSIONE

2026



Durante l'evento "AI for Workforce Upskilling and Reskilling", **INFOR ELEA** ha presentato il nostro progetto a un vasto pubblico, sottolineando l'importanza delle competenze digitali nel guidare la trasformazione continua del mercato del lavoro.



CONFAGRI ha presentato il proprio lavoro in materia di formazione e innovazione a **FOODLINK**, la prima rete portoghese orientata alle politiche alimentari, ponendo particolare enfasi su I-RESTART: un progetto che svolge un ruolo chiave nel garantire ai produttori l'accesso a conoscenze flessibili e mirate.



In occasione della conferenza **ISEKI-Food 2026**, l'Associazione ha presentato il lavoro svolto dal progetto per individuare le esigenze attuali ed emergenti in termini di competenze nel settore agroalimentare europeo e per tradurre tali esigenze in soluzioni formative concrete!



Quaranta membri del gruppo di ricerca "Educazione e Scienze dell'Apprendimento" dell'Università di Wageningen si sono riuniti per conoscere i recenti sviluppi e i risultati del nostro progetto, con particolare attenzione all'analisi delle tendenze e alla strategia europea.



>>> NEWSLETTER <<<

ISCRIVITI E RIMANI AGGIORNATO



SCOPRI I PARTNER



Co-funded by the European Union